

COMUNICATO STAMPA

Arvicole e lupi: urgente affrontare le emergenze e pianificare azioni di contenimento

Confragricoltura Alessandria, insieme a Confragricoltura Piemonte, ha incontrato l'Assessore all'Agricoltura, Commercio e Turismo Paolo Bongioanni per riportare all'attenzione dell'amministrazione regionale due criticità che stanno mettendo a dura prova gli imprenditori agricoli: l'infestazione di arvicole nelle aree del tortonese e novese e la crescente presenza di lupi, ormai diffusi anche in pianura.

Emergenza arvicole

Durante il confronto è stato evidenziato come la proliferazione dei roditori, se non affrontata con interventi coordinati e tempestivi, rischi di trasformarsi anche in un problema di ordine sanitario, come testimoniano alcune segnalazioni già arrivate dai centri urbani. Un contributo scientifico è stato fornito da esperti dell'Università del Piemonte Orientale e di Ispra, (erano presenti rispettivamente Giacomo Assandri e Valentina La Morgia) che hanno chiarito come la specie responsabile dei danni sia autoctona e che la sua diffusione possa essere favorita dall'innalzamento delle temperature medie invernali. Analoghe segnalazioni provengono anche dalla Lombardia, regione confinante con le aree colpite. Confragricoltura ha chiesto l'avvio immediato di un'azione di contenimento con le tecnologie più efficaci disponibili, in collaborazione con la Lombardia, e la predisposizione di un piano di studio mirato a comprendere meglio le abitudini e i comportamenti delle arvicole. È stato concordato di attivare un tavolo tecnico con Università e Ispra per definire strategie operative.

Presenza dei lupi

Altro tema affrontato è quello della presenza dei lupi, ormai diffusi non solo nelle zone appenniniche ma anche in pianura. In Italia non è ancora stata recepita la direttiva europea che declassa la specie da "altamente protetta" a "protetta", ma Confragricoltura ha sottolineato come sia già possibile avviare azioni di contenimento nel rispetto della normativa vigente.

In attesa di un quadro legislativo aggiornato, l'Organizzazione auspica una maggiore attenzione alle richieste degli agricoltori, che da tempo subiscono pesanti ripercussioni a causa degli attacchi dei selvatici.

"Abbiamo apprezzato la disponibilità dell'assessore Paolo Bongioanni e degli uffici regionali al confronto – ha dichiarato Paola Sacco, presidente di Confragricoltura Alessandria – e auspichiamo che seguano azioni concrete per limitare i gravi danni all'attività degli imprenditori agricoli. Siamo consapevoli delle difficoltà legate al quadro normativo sui lupi e alla complessità delle cause che favoriscono l'invasione delle arvicole, ma gli agricoltori non devono essere lasciati soli nella difesa del territorio."

Per Confragricoltura Alessandria erano presenti, oltre alla presidente Paola Sacco, il direttore provinciale Cristina Bagnasco e i direttori di zona Novi e Tortona Francesco Dameri e Paolo Castellano. Erano presenti anche il presidente di Confragricoltura Piemonte Enrico Allasia e il direttore Paolo Bertolotto, Maria Luisa Ricotti, vice sindaco del comune di Pontecurone e associata Confragricoltura Alessandria.